

PAESTUM, IL MINISTRO ALLA BORSA DEL TURISMO ARCHEOLOGICO**Franceschini: «La Bmta è attraente»**DI **EDUARDO CAGNAZZI**

PAESTUM. Parte dalla Borsa del turismo archeologico in corso di svolgimento a Paestum l'idea di creare una commissione congiunta tra tutti gli attori della cultura e del turismo. «È un progetto strategico di grande rilevanza che non interessa solo il Mezzogiorno e la Campania ma tutta l'Italia», ha dichiarato l'assessore regionale al Turismo, Corrado Matera. «Abbiamo già messo nero su bianco sulla proposta di realizzare con Trenitalia un treno per viaggiare tra i siti più significativi della Magna Grecia, adesso siamo impegnati alla creazione di un prodotto che riesca ad attrarre i flussi turistici internazionali». Presente alla Bmta anche il ministro per i Beni culturali Dario Franceschini: «Si tratta di una Borsa molto valida e adatta ad attirare visitatori e sviluppare il binomio cultura-turismo». Oltre a mettere in campo iniziative a sostegno del sistema



musei, Matera ha dichiarato che nelle prossime settimane avanzerà una proposta finalizzata a sviluppare l'Alta Velocità in questi territori. Ieri è stata anche la giornata dedicata alle contrattazioni tra gli operatori italiani e locali ed i buyers internazionali. Sono venuti a Paestum alla ricerca delle migliori opportunità d'affari per i propri mercati. Non c'è solo Pompei nei programmi dei tour operator stranieri, c'è chi punta alla cucina, sulla natura e su un tipo di turismo lento. Un'altra iniziativa è venuta da Gabriel Zuchtriegel: l'idea di coinvolge-

re enti pubblici e privati per realizzare uno scavo "spettacolare" nell'Anfiteatro di Paestum in modo da riportare alla luce l'intera struttura al momento interrata e coperta dalla statale 18, la Strada Regia delle Calabrie, costruita da un ingegnere borbonico all'inizio del 1800 e che va da Porta Aurea di Velia a Porta Giustizia. «L'Anfiteatro sarà così il quarto grandioso monumento tra i templi di Cerere e Nettuno, oltre la Basilica», ha affermato Zuchtriegel. Condivisa, dunque, l'idea del sovrintendente del Parco archeologico, soddisfazione tra gli operatori anche per i 107 milioni di euro messi a disposizione del Mibact per le imprese dell'industria culturale. Ma per gli imprenditori locali occorre fare di più anche sul lato della promozione turistica. Lo ha affermato, a margine della Borsa, Salem Zaghoul (Tenuta Lupò): «Si fa tutto per dovere di cronaca, le risorse ci sono ma manca un coordinamento generale».